



Palermo - 3 FEB. 1986 19

*Ministero dei Lavori Pubblici*UFFICIO DEL GENIO CIVILE
PER LE OPERE MARITTIME DI
P A L E R M O

Al Comune di

SANTA MARINA SALINA*Sezione*
Prot. N.° 7766 Allegati 1 prog. e 1 relaz. *Risposta al Foglio N.°* 1778
del 1'11.6.1985OGGETTO: Adozione Piano Regolatore del Porto - Richiesta parere
consultivo. Santa Marina Salina (ME)All'Assessorato Regionale
Territorio ed Ambiente
Gruppo XI
90100 P A L E R M OVISTO: CON RIFERIMENTO AL PROPRIO VOTO (Alleg. 1)
N. 821 del 28-11-86
IL SEGRETARIO

In risposta alla nota sopracitata si restituiscono
visti gli elaborati del Piano Regolatore del Porto tra
smessi da Codesto Comune, corredati del parere espresso da
questo Ufficio ai sensi della Legge Regionale 29.4.1985 N.
21 art. 30.

IL CAPO DELL'UFFICIO
PRIMO DIRIGENTE TECNICO
(Di Gerlando Dott. Ing. Giuseppe)

REGIONE SICILIANA

Assessorato del Territorio e dell'Ambiente

IL PRESENTE DOCUMENTO COSTITUISCE ALLEGATO

AL D. A. N.° 606/87 DEL 17/4/87

L'ASSESSORE



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
CONSIGLIO REGIONALE DELL'ARCHITETTURA

VISTO: CON RIFERIMENTO AL PROPRIO VOTO

IL SEGRETARIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dr. Patrizia Barbera)



MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
UFFICIO DEL GENIO CIVILE PER LE OPERE MARITTIMEdi P A L E R M O

REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO DEI TERRITORI E DELL'AMBIENTEComune di Santa Marina Salina (ME) - **CONSIGLIO REGIONALE DELL'AMBIENTE**
e modifica del Piano Regolatore del Porto.

Parere ai sensi della L.R. N° 21 del 29.4.85 art. 30

N. 827 del 28-11-86**IL SEGRETARIO**RELAZIONE ISTRUTTORIA

Il Comune di Santa Marina Salina ha richiesto, con nota N.1778 dell'11.6.85, il parere tecnico di questo Ufficio, ai sensi dell'art.30 della L.R. N.21 del 29.4.85 sul progetto di Piano Regolatore del Porto di cui in oggetto.

Il progetto in esame è stato redatto su incarico dell'Amministrazione Comunale, previo parere di questo Ufficio espresso favorevolmente con nota N.3800 del 27.3.82, dall'Ing. Michelangelo Napolitano al Comune il 6.2.85.

Il progetto è costituito dai seguenti elaborati:

- 1.1) Studio idraulico-marittimo - Relazione.
- 1.2) Studio idraulico-marittimo - Figure.
- 1.3) Studio idraulico-marittimo - Tabelle.
- 2.1) Studio delle agitazioni interne - Relazione.
- 2.2) Studio delle agitazioni interne - Figure.
- 3.1) Planimetria stato attuale 1/1000.
- 3.2) Planimetria dispositivo prescelto 1.1000.
- 3.3) Planimetria di dettaglio 1/500.
- 4.1) Studio del litorale circostante - Tav.dello stato del litorale.
- 4.2) Studio del litorale circostante - Analisi granulometriche.
- 4.3) Studio del litorale circostante - Documentazione fotografica.
- 4.4) Studio del litorale circostante - Relazione.
- 4.5) Studio del litorale circostante - Figure.
- 5.1) Il regime delle correnti - Relazione.
- 5.2) Il regime delle correnti - Figure e tabelle.
- 6.1) Dimensionamento della sezione - Relazione.
- 6.2) Dimensionamento della sezione - Figure e tabelle.
- 7.1) Studio della banchina antiriflettente - Relazione.
- 7.2) Studio della banchina antiriflettente - Figure.
- 8.1) Analisi dell'impatto ambientale - Relazione.
- 8.2) Analisi dell'impatto ambientale - Figure.
- 9) Relazione conclusiva.

Ai sensi ed effetti del Testo Unico sui porti, spiagge e fari,

R.D. 2.4.1885 N.3095 modificato con D.P.R. 30.6.55 N.19319 e relativo Regolamento, il porto in parola è da classificare di seconda categoria, quarta classe.

Per l'approvazione del relativo Piano Regolatore, si richiama la Legge Regionale N.21 del 29.4.85.

Per quanto riguarda le previsioni tecniche del progetto si riferisce quanto segue:

Le opere marittime previste consistono nella costruzione di un bacino portuale commerciale e di un bacino peschereccio-turistico nel Comune di Santa Marina Salina a completamento ed ampliamento delle opere marittime esistenti.

Le caratteristiche del moto ondoso prese a base della progettazione sono quelle risultanti dallo studio idraulico-marittimo condotto su modello matematico.

Il fondale marino, fortemente acclive, è costituito da alluvioni e materiali pomicei rimaneggiati.

Il paraggio è soggetto alle agitazioni provenienti dal primo quadrante.

Il settore di traversia ha un'ampiezza di circa 100° e presenta a Sud del settore protetto dall'isola di Lipari un modesto settore di circa 20° .

Le distanze di mare libero sono variabili tra circa 100 miglia e 45 miglia per il settore principale e sono di circa 25 miglia nel settore secondario meridionale, peraltro caratterizzato da direzioni fortemente sbiecate rispetto all'andamento della costa.

Dallo studio idraulico-marittimo si evince che le onde più gravose si presentano dalla direzione $112,5^\circ$ N al largo e che tali marosi si manifestano, generalmente, sottocosta con attacco intorno a 108° N.

Il progetto di che trattasi prevede la realizzazione delle seguenti principali opere:

- prolungamento, a protezione del bacino commerciale, dell'attuale molo di sopraflutto in direzione S, con una rotazione di 36° , per una lunghezza di 110 m e su profondità mediamente comprese tra 10 e 20 m;
- costruzione del molo sopraflutto del bacino peschereccio-turistico, radicato sull'esistente molo di sottoflutto del bacino commerciale e costituito da una bilata con raccordo circolare per uno sviluppo complessivo di circa 280 m che pone la testata su profondità di circa 5 m;
- costruzione del sottoflutto del bacino peschereccio-turistico, della lunghezza di 70 m; in corrispondenza di un piccolo molo esistente ed integrato nel dispositivo in esame a costituire banchina di accosto;
- costruzione della calata di riva del bacino peschereccio-turistico per uno sviluppo di 154 m.

Il bacino commerciale come descritto racchiude uno specchio acqueo di circa 23000 mq con una profondità minima di 5 m, ed ospita le



COMUNE DIS

zone destinate all'ormeggio delle navi traghetto, l'esistente pontile degli aliscafi, ed altri accosti per natanti.

Il bacino peschereccio-turistico racchiude uno specchio acqueo di circa 17200 mq con una profondità minima di 3 m, ed è caratterizzato da una superficie dei piazzali di circa 5700 mq, da uno sviluppo delle banchine di 434 m e da tre pontili dello sviluppo complessivo di 130 m, normali alla calata di riva.

Sono inoltre previsti vari servizi ed opere di arredo fra cui lo scalo di alaggio, edilizia portuale, rimessaggio imbarcazioni, club nautico, impianto di depurazione, canaletta vivificatrice, segnalamenti luminosi ed impianti di erogazione di servizi a bordo.

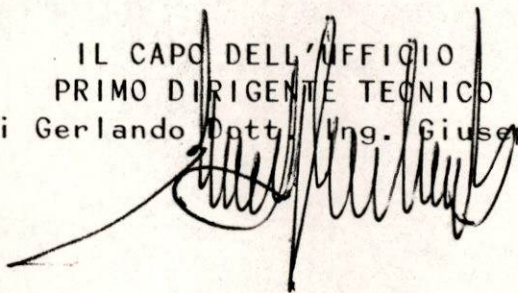
In relazione a quanto sopra questo Ufficio esprime parere tecnico favorevole ai sensi ed agli effetti dell'art. 30 della L.R. N° 21 del 29.4.85, con l'avvertenza che prima dell'esecuzione delle opere dovranno essere richieste le autorizzazioni previste ai sensi del Codice della Navigazione e relativo Regolamento nonché della Legge 1086/1971 e 64/1971.

Allegato al N° 7766 in data

Palermo, lì **3 FEB. 1986**



IL CAPO DELL'UFFICIO
PRIMO DIRIGENTE TECNICO
(Di Gerlando Dott. Ing. Giuseppe)



COMUNE DI...

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dr. Patrizia Bappa)

